

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.1 di 40	

- DUVRI -

(Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE (Art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08 e 106/09 e Allegato XVII)

Individuazione dei rischi da interferenza e misure adottate per la loro eliminazione

Azienda Committente: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA.

- Contratto d'Opera: _____

- Ditta: _____

- **LAVORI DA ESEGUIRE:** servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio.

Data:

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.2 di 40	

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di Sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma1 lettera b, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✚ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✚ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a verificare:

- ✚ l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi con la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
- ✚ il documento di valutazione dei rischi o autocertificazione, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.
- ✚ la documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali.
- ✚ i dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori.
- ✚ La nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario.
- ✚ I nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza.

I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- ✚ iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato
- ✚ specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di macchine, attrezzature e opere provvisionali
- ✚ elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- ✚ attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria.

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.3 di 40	

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo L'articolo 26 Comma 5 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: "Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ✚ garantire la sicurezza del personale dell'Appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- ✚ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- ✚ delle procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza

DESCRIZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Si affidano alla ditta:

i lavori relativi a: SERVIZIO DI FORNITURA CASSONI, CARATTERIZZAZIONE E SMALTIMENTO DEI FANGHI DI LAVORAZIONE E DELLA MONDIGLIA DEL VAGLIO.

I lavori comprendono la presa in carico della gestione dei cassoni contenenti fanghi di lavorazione dell'impianto di depurazione sito in località Gaudiano di Lavello (PZ) gestito dal Consorzio di Bonifica della Basilicata. L'impianto è dedicato al trattamento delle acque civili provenienti dal villaggio di Gaudiano e quelle provenienti dallo stabilimento agroindustriale di proprietà regionale e gestito dalla Società Eugea Mediterranea. Oltre a ciò l'impianto tratta le acque di processo dello stesso stabilimento agroindustriale.

L'impianto di depurazione, del quale è riportato qui sotto uno stralcio di ortofoto, è ubicato in agro di Lavello, località Gaudiano, lungo la strada consorziale. Le coordinate geografiche di riferimento (cancello di ingresso) sono le seguenti:

- Latitudine: 41° 5'57.39" N
- Longitudine: 15°51'56.86" E

L'ubicazione catastale è la seguente:

Comune di Lavello, foglio n.18, particella n.304, 306 e 520, iscritte al Demanio dello Stato ovvero all'Ente di Sviluppo dell'Agricoltura della Basilicata, ora Agenzia Lucana per lo Sviluppo in Agricoltura (Ente Regionale).

DURATA DEL CONTRATTO

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.4 di 40	

L'appalto decorrerà dalla data della prima richiesta di fornitura che avverrà con Ordine di Servizio del Direttore del Servizio ed avrà durata fino allo smaltimento dell'ultimo cassone, che potrà avvenire solo a seguito di conclusione delle attività di depurazione dell'impianto chimico fisico.

La durata del servizio è quindi stabilita in 6 mesi a far data dalla prima fornitura.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le attività saranno remunerate a corpo per un importo di:

- € 64.700,00 dei quali
- € 60,00 per gli oneri di sicurezza riferiti in particolare ai rischi interferenziali.

DOCUMENTAZIONE DITTA APPALTATRICE

Alla Ditta/Società in riferimento al contratto d'appalto in corso di formalizzazione, al fine di adempiere all'art. 26 del D.L.vo 81/08 e 106/09 in materia di cooperazione e coordinamento per la sicurezza sul lavoro, si richiedono i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione alla camera di commercio recente
- 2) Certificazione attestante l'iscrizione a INAIL e INPS
- 3) Documento Unico per la Regolarità Contributiva (DURC) vigente.
- 4) Autocertificazione ex DPR 445/00 circa il regolare possesso dei requisiti tecnico-professionali, compresa attestazione di idoneità alla mansione per i lavoratori impegnati nei lavori
- 5) Nominativo Medico Competente
- 6) Nominativo RSPP
- 7) Nominativo RLS
- 8) Elenco dei nominativi che presumibilmente saranno impegnati presso nostro stabilimento ed indicazione del preposto di riferimento
- 9) Attestati di informazione/formazione/addestramento
- 10) Elenco DPI forniti ai dipendenti
- 11) Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08 e 106/09.
- 12) Nominativi Addetti Primo Soccorso
- 13) Nominativi Addetti Lotta Antincendio

Queste informazioni si rendono necessarie per la regolarizzazione del contratto d'appalto, senza la quale i lavori non potranno essere iniziati.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presente documentazione è riferita ai criteri di coordinamento e cooperazione per le opere di sopra indicate:

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.5 di 40	

I lavori di devono essere realizzati dai Vostri dipendenti, forniti ed attrezzati delle necessarie apparecchiature, mezzi e accessori per lo svolgimento dei lavori stessi.

I vostri operatori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento con foto appeso al petto in posizione leggibile.

L'uso da parte Vostra di attrezzature di proprietà del **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** è vietato.

Possono essere fatte deroghe al divieto indicato solo in casi di particolari e su accettazione scritta delle parti da verificare in funzione dei lavori nell'immediatezza della attività

In caso di attività concomitanti dovranno essere prese specifiche iniziative nell'immediatezza della attività tramite il referente interno come sotto indicato.

La validità del presente contratto è subordinata alla Vostra firma per accettazione e presa visione dei rischi connessi con i nostri locali, i nostri macchinari, il ciclo di lavoro svolto nei locali ove i Vostri dipendenti dovranno lavorare, rischi chiaramente indicati in allegato che riporta anche tra l'altro l'accettazione da parte Vostra del pieno rispetto delle normative ad oggi vigenti.

Considerato che la ditta/Società dichiara di:

- essere iscritta al n. [redacted] del Registro delle Ditte della Camera di Commercio della Provincia di [redacted] esercente l'attività di [redacted]
- disporre di capitali e capacità tecniche e organizzative, nonché di mezzi e attrezzature idonei e sufficienti per l'esercizio delle attività di cui sopra anche presso più aziende contemporaneamente;
- avere alle proprie dipendenze personale esperto nel settore delle attività esercitate e idoneo per i lavori appaltati, regolarmente assunto e assicurato presso l'INAIL e l'INPS sedi di [redacted]
- aver provveduto a nominare, con atto scritto da consegnare al **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** all'atto della firma di accettazione del presente, il Sig. [redacted] Responsabile dell'organizzazione dei lavori appaltati e della gestione del personale incaricato dell'esecuzione dei lavori stessi;

La Ditta/ società nella persona del Suo Legale Rappresentante, dichiara, sottoscrivendo per accettazione il presente documento, di:

- possedere la necessaria autonomia organizzativa e gestionale, nonché i mezzi e le attrezzature per l'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto;
- di aver preso visione dello stato dei luoghi, dei fabbricati e delle aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto;
- conoscere le modalità di accesso a detti luoghi, fabbricati ed aree, compreso il percorso più idoneo per raggiungere o per transitare nei luoghi stessi;
- sollevare il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** ogni responsabilità per eventuali danni che, nell'esercizio dei lavori commissionati, possono provocare i dipendenti della Ditta/Società accetta l'incarico di eseguire le attività indicate nell'osservanza degli obblighi e alle condizioni appresso specificate:

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.6 di 40	

1. La Ditta/Società Appaltatrice si impegna a garantire l'esecuzione a regola d'arte dei lavori commissionati con gestione a proprio rischio e con organizzazione propria di mezzi e personale e con l'impiego di proprie attrezzature, materiali di consumo, macchine, apprestamenti di difesa, e dei necessari dispositivi individuali di sicurezza.
2. E' fatto obbligo alla Ditta/Società Appaltatrice di avvalersi, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, di lavoratori perfettamente addestrati e fisicamente idonei per lo svolgimento dei lavori stessi, regolarmente assunti ed assicurati presso gli Istituti assicurativi e previdenziali.
3. I Contraenti accettano di dare la facoltà al **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, anche nel corso di esecuzione dei lavori appaltati, fermo restando il rispetto per il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA**. di effettuare i pagamenti dei lavori già eseguiti dalla Ditta Appaltatrice regolarmente comprovati da riscontri oggettivi.
4. La Ditta/Società Appaltatrice si impegna affinché tutto il proprio personale addetto all'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - nessuno escluso - indossi durante l'espletamento dei lavori stessi, una divisa di proprietà della Ditta/Società Appaltatrice sulla quale deve comparire in modo chiaro e leggibile il contrassegno o il nominativo della Ditta/Società Appaltatrice medesima il nominativo del dipendente e la foto.

La Ditta/Società appaltatrice, nell'accettare l'esecuzione dei lavori assume espresso impegno:

- A** di applicare, nei confronti del proprio personale il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi di categoria;
- B** di risarcire, dietro semplice richiesta del **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** i danni che esso stesso Appaltatore, o il suo personale, causassero, per colpa, imperizia o dolo, ai beni della Società committente;
- C** di sollevare il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** da ogni responsabilità di danni che nell'esercizio del lavoro commissionato, esso stesso Appaltatore o il suo personale, possono provocare a terzi;
- D** di garantire la massima efficienza nell'espletamento dei lavori appaltati mediante l'impiego di unità lavorative in perfette condizioni psico-fisiche e funzionali alla natura e all'entità del lavoro da svolgere, impegnandosi a provvedere, dietro semplice richiesta anche verbale e non motivata della Società committente, alla sostituzione di quel personale che non rispondesse pienamente alle esigenze dei lavori oggetto dell'appalto o che si rendesse responsabile di azioni o comportamenti contrari alla sicurezza o al buon svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto.
- E** di sottoscrivere adeguato contratto di assicurazione civile per la copertura dei propri dipendenti per eventuali indennizzi non garantiti da INAIL (danno differenziale, quale danno morale, biologico, esistenziale e simili) e adeguato contratto di assicurazione civile per la copertura dei danni che la Società Appaltatrice potrebbe causare al Committente .

Ogni modifica o integrazione del presente Allegato sarà valida solo se effettuata mediante atto scritto e sottoscritto da entrambi i contraenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Allegato, valgono, in quanto applicabili, le norme di cui agli art. 1655 e seguenti del Codice Civile e le altre norme di Legge.

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto di appalto e dei relativi Allegati, è quello di stipula del contratto medesimo.

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del 22/05/20
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.7 di 40	

In relazione alle condizioni contrattuali sopra riportate in forza delle quali codesta Ditta/Società Appaltatrice assume espresso impegno ad eseguire, a perfetta regola d'arte e a totale Suo carico di uomini e mezzi, le opere indicate; si provvede a fornire, a codesta Ditta Appaltatrice, tutte le indicazioni e le informazioni riguardanti:

- **i rischi presenti nell'ambito dello stabilimento e nei luoghi e nelle aree dove il personale di codesta Ditta/Società andrà ad operare per l'espletamento dei lavori appaltati;**
 - **rischi interferenziali**
 - **gli obblighi, le limitazioni e i divieti da rispettare nel corso dei lavori oggetto dell'appalto;**
 - **le procedure che il personale di codesta Ditta deve seguire qualora si verificano situazioni di emergenza.**
-

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.8 di 22	

DUVRI – (valutazione)

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni della ditta fornitrice aggiudicataria.

La Ditta Appaltatrice si impegna a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione propria di mezzi e personale e con l'impiego di propri materiali, attrezzature, macchine, apprestamenti di difesa, e dei necessari dispositivi individuali di sicurezza. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di particolari macchine o attrezzature da impiegare per operazioni complementari ai lavori oggetto dell'appalto, dette macchine o attrezzature (in particolare la piattaforma elevatrice) dovranno essere opportunamente procurate da codesta ditta appaltatrice tramite anche noleggi da parte di ditte specializzate.

In ordine all'uso del carrello potranno essere fatte eccezioni previo accordo tra le parti.

La Ditta/Società Appaltatrice si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti per evitare infortuni, nell'osservanza delle vigenti norme sulla sicurezza, provvedendo a tale osservanza per propria iniziativa e con esclusione di ogni intervento o suggerimento da parte del **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA**.

COORDINAMENTO – COOPERAZIONE

Premesso che la Ditta/Società Appaltatrice, nella persona **di** ha assunto il ruolo di Responsabile dell'organizzazione dei lavori appaltati e della gestione del personale incaricato dell'esecuzione dei lavori, si richiama codesta Ditta Appaltatrice, ai fini dell'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e della Legge 123/07, all'obbligo di raccordarsi in via preventiva con il nostro incaricato del sito operativo oggetto dell'Appalto, per tutte le azioni finalizzate alla sicurezza e per gli eventuali inconvenienti o variazioni o richieste che si dovessero manifestare nel corso dei lavori oggetto dell'appalto.

Sempre ai fini del coordinamento degli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui possono essere esposti i lavoratori, questa società indica nel **Sig.** quale Referente diretto della scrivente azienda Committente, al quale il Preposto Responsabile del Cantiere dell'Appaltatore medesimo è tenuto a rivolgersi per tutte le richieste o chiarimenti ed eventuali inconvenienti che dovessero insorgere nel corso dei lavori oggetto dell'appalto.

Si stabilisce pertanto che:

- ✓ la ditta appaltatrice non potrà iniziare alcuna operazione di servizio all'interno dei luoghi di lavoro, se non in seguito ad avvenuta firma da parte del Responsabile - Preposto del Consorzio e del responsabile della ditta, del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) definitivo;
- ✓ l'eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'Appaltatore ed al Consorzio interrompere immediatamente le attività;
- ✓ Il responsabile di sede e l'incaricato della ditta per il coordinamento potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze;

La ditta appaltatrice è obbligata a segnalare al Consorzio e per esso al responsabile del contratto ed al preposto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico- amministrativa che dovrà essere eseguita dal responsabile

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.9 di 22	

del contratto e dopo la firma del DUVRI; nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008).

VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Le valutazioni quantitative dell'esposizione sono eseguite su tutti i processi o su tutte le attività contemplate da norme di legge specifiche, e/o che a seguito delle valutazioni qualitative risultino a rischio di esposizione professionale per gli operatori ad agenti potenzialmente pericolosi, con livello di rischio medio o elevato.

STIMA DEL RISCHIO

La stima del rischio consiste nella quantificazione della probabilità (P) e del potenziale danno (D), che la situazione o evento pericoloso può generare.

I dati raccolti durante la valutazione qualitativa sono riassunti nelle schede di valutazione dei rischi per ciascun Gruppo Omogeneo o mansione; in questa fase viene effettuata la stima del rischio per ogni macrofase dell'attività svolta dalla specifica mansione.

La probabilità (P) che si verifichi il danno può essere quantificata tenendo conto di:

Frequenza e durata dell'esposizione

- Frequenza di accesso alla zona pericolosa
 - Tempo trascorso nella zona pericolosa
 - Numero delle persone che deve accedere alla zona pericolosa o è esposto ad agente pericoloso
 - Statistiche delle malattie professionali degli ultimi 5 anni
- } esposizione ad agenti pericolosi

Probabilità che si verifichi un evento pericoloso

- Frequenza di accesso alla zona pericolosa
- Livello di affidabilità e sicurezza delle macchine, attrezzature ed impianti utilizzati
- Statistiche incidenti e infortuni degli ultimi 5 anni relative allo stabilimento e singola cella

Possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno

- Livello di protezione della macchina o dell'impianto
- Possibilità di fuga
- Qualifica del personale, esperienza pratica (formazione, addestramento)
- Consapevolezza o percezione del rischio (Informazione)
- Fattore Umano (affidabilità, attenzione, rispetto delle norme, aspetti psicologici ecc.) Possibilità di eludere i sistemi di sicurezza

Aspetti ergonomici

- Forza, Postura, staticità, ripetizione Fattori ambientali
- Illuminazione, rumore, ecc.

Il danno (D) o la gravità può esser stimata tenendo conto di:

Natura di ciò che deve essere protetto (Persone, beni o ambiente)

Gravità delle lesioni o danni alla salute

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.10 di 22	

- Lievi (normalmente reversibili),
- Gravi (irreversibili),
- Morte

Entità del danno (una persona o più persone).

La quantificazione della Probabilità (P) e del danno (D) è definita avvalendosi delle seguenti scale di valori:

-SCALA DELLE PROBABILITA' (P) -

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra la causa rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa causa rilevata nella stessa Azienda (con frequenza < a 5 anni) o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali). E' quasi certo che si verifichi il danno
3	Probabile	La causa rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla causa è seguito il danno (con frequenza quinquennale) Buone possibilità che si verifichi il danno
2	Poco probabile	La causa rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi (con frequenza < a 10 anni) Poche possibilità che si verifichi il danno
1	Improbabile	La causa rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi (con frequenza > a 10 anni) Scarsissime o quasi nulle possibilità che si verifichi il danno

-SCALA DELL'ENTITA' DEL DANNO (D) -

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CARATTERISTICHE
4	Gravissimo	Morte o episodio di esposizione acuta con effetti letali, di invalidità totale o inabilità permanente. Esposizione cronica (o prolungata) dà luogo ad effetti letali e/o totalmente invalidanti. Esposizione anche per periodi brevi dà luogo ad effetti fortemente negativi
3	Grave	Grave lesione o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, irreversibile o permanente. Esposizione cronica (o prolungata) dà luogo ad effetti irreversibili e/o parzialmente invalidati. Esposizione breve dà luogo ad effetti negativi
2	Medio	Lesione o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica (o prolungata) dà luogo ad effetti reversibili. Esposizione breve dà luogo a disagio.
1	Lieve	Lesione o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica (o prolungata) dà luogo a disagio o effetti rapidamente reversibili.

Il livello di rischio (R) è ricavato dal prodotto scalare di P x D, applicando la seguente matrice:

	Gravità del Danno [D]
--	------------------------------

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.11 di 22	

Probabilità del Danno [P]	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

Si individuano quattro fasce di livello di rischio che ci indicano anche le priorità con le quali attuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il rischio:

LIVELLO DI RISCHIO		PRIORITA' MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
R > 8	Rischio Elevato	Misure di prevenzione e protezione indilazionabili
4 ≤ R ≤ 8	Rischio Medio ⁽¹⁾	Misure di prevenzione e protezione da programmare nel breve - medio termine (7 - 12 mesi)
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso ⁽²⁾	Misure di miglioramento da valutare e programmare a medio-lungo termine (oltre i 12 mesi)
R=1	Rischio Trascurabile	Rischio ritenuto accettabile da rivalutare a seguito delle modifiche dei processi, dell'organizzazione e dell'evoluzione tecnica.

Nota: ai fini del rischio di esposizione ad agenti chimici: (1) Rischio per la salute (2) Basso per la salute e irrilevante per la sicurezza

Di seguito sono indicati i rischi presenti nell'area di stabilimento in generale e più in dettaglio quelli relativi alle aree di svolgimento delle vs attività, inclusi gli eventuali rischi da interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione atte a eliminarli o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

AREA DI STABILIMENTO

I rischi generali presenti nell'area di stabilimento, inclusi i rischi da interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione collettive e personali messe in atto al fine di eliminarli o, ove non possibile ciò,

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.12 di 22	

ridurli al minimo sono riportati nella seguente tabella:

Attività	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
<p>STOCCAGGIO MATERIALI</p> <p>CIRCOLAZIONE / MANOVRA DI MEZZI</p> <p>MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO (GRU A PONTE, A CAVALLETTO E AUTOGRU SEMOVENTI)</p> <p>CANTIERI EDILI</p> <p>ATTIVITA' DI MANUTENZIONE</p>	<p>INVESTIMENTO PER LA PRESENZA DI AUTOVEICOLI DI MEZZI INDUSTRIALI E DI TRASPORTO (RIMORCHI, CARRELLI, , ETC.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale (passaggi pedonali, stop, etc.) <input type="checkbox"/> In tutta l'area di stabilimento non deve essere oltrepassato il limite di velocità di 20 km/h <input type="checkbox"/> Gli autoveicoli, i mezzi industriali e di trasporto che accedono all'interno dei reparti produttivi devono procedere a passo d'uomo; <input type="checkbox"/> I conducenti dei mezzi devono porre massima attenzione ai passaggi pedonali e all'ingresso dai portoni di officina (evitare di transitare rasente agli stessi e rasente ad angoli nei quali la visibilità è limitata); <input type="checkbox"/> I pedoni devono seguire i percorsi pedonali evitando di attraversare le aree di lavorazione delimitate dalle strisce gialle orizzontali e procedendo con cautela dove è possibile la circolazione di automezzi di trasporto e carrelli adibiti alla movimentazione; <input type="checkbox"/> Chiunque transita nelle zone adiacenti ad operazioni trasporto deve porre particolare attenzione e mantenersi a distanza di sicurezza. 	2	3	6

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.13 di 22	

ATTIVITA'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	INVESTIMENTO / SCHIACCIAMENTO/ URTO PER LA PRESENZA DI CARICHI SOSPESI E MOVIMENTAZIONE MANUFATTI CON MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO	<input type="checkbox"/> Tutti gli operatori delle ditte esterne destinati all'uso di autogrù, carrelli elevatori e piattaforme aeree devono essere stati preventivamente sottoposti a formazione specifica, essere in possesso di apposito cartellino rilasciato dal responsabile della ditta di appartenenza ed attestante l'avvenuta formazione specifica ed abilitazione alla conduzione dei mezzi menzionati; <input type="checkbox"/> Le attività di sollevamento e trasporto devono essere svolte nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti; <input type="checkbox"/> È vietato l'utilizzo di attrezzature di sollevamento di proprietà del Consorzio; <input type="checkbox"/> Le ditte esterne che abbiano necessità di utilizzare attrezzature di sollevamento devono richiederne preventiva autorizzazione al responsabile/preposto; il responsabile/preposto concederà tale autorizzazione previa compilazione della relativa concessione in uso dell'attrezzatura; <input type="checkbox"/> Le attività di sollevamento e trasporto devono essere svolte nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti ; È vietato l'utilizzo di attrezzature di sollevamento di proprietà del Consorzio.	2	3	6

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.14 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	ESPOSIZIONE AL RUMORE	<input type="checkbox"/> Sono stati effettuati i rilevamenti fonometrici e la relativa valutazione sull'esposizione come previsto dal D.Lgs.81/08; il livello equivalente di rumorosità è in tutti i reparti inferiore a 80 dba, tuttavia in alcuni fasi specifiche di lavorazione si possono prevedere valori istantanei superiori a 85 dba per i quali sono <input type="checkbox"/> affissi cartelli segnalanti l'obbligo di utilizzo delle protezioni auricolari; <input type="checkbox"/> La ditta appaltatrice deve effettuare la valutazione dell'esposizione giornaliera del proprio personale e dell'inquinamento acustico in funzione delle proprie attività specifiche; eventuali superamenti dei livelli di rumore sopra indicati devono essere comunicati al Consorzio per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione. <input type="checkbox"/> E' obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione individuale (cuffie e tappi auricolari) nelle aree segnalate ed in prossimità di attività che utilizzano attrezzature che producono rumore.	1	1	1

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
-----------	--------	------------------------------------	-----------------	-------------	---------------------

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.15 di 22	

VEDI SOPRA	<p>ESPLOSIONE, INCENDIO, ALLAGAMENTO E PROIEZIONE DI FLUIDI</p> <p>IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE GAS METANO, GAS TECNICI, ARIA COMPRESSA, ACQUA INSTALLATI A VISTA E/O INTERRATI LOCALI TECNICI (CABINE RIDUZIONE METANO CENTRALI TERMICHE ECC.)</p> <p>STOCCAGGIO DI MATERIALI INFIAMMABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lo stabilimento è dotato di tutti i mezzi estinguenti necessari (estintori, idranti, impianti fissi di spegnimento e/o segnalazione, etc) tutti soggetti a regolare manutenzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente; <input type="checkbox"/> È vietato spostare, rimuovere o ingombrare l'accesso ai mezzi antincendio; la manomissione di tali dispositivi è punita ai sensi dell'art. 45 del C.P.; <input type="checkbox"/> Chiunque utilizzi un estintore deve immediatamente darne comunicazione al referente Preposto affinché possa essere investigato l'evento che ha necessitato l'impiego dello stesso e possa essere avvisata la manutenzione per la pronta ricarica; 	1	3	3
VEDI SOPRA	<p>CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE DI MEDIA E BASSA TENSIONE INSTALLATI A VISTA, AEREI, SOTTO TRACCIA ED INTERRATI CABINE ELETTRICHE DI MEDIA E BASSA TENSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> In tutto lo stabilimento sono previste le necessarie protezioni magneto-termiche e differenziali; <input type="checkbox"/> È vietato effettuare qualsiasi intervento sugli impianti senza una specifica informazione sui rischi e se non preventivamente autorizzati da un permesso di lavoro; <input type="checkbox"/> L'accesso alle cabine elettriche è consentito solo al personale autorizzato; <input type="checkbox"/> Gli impianti/macchine prima di essere sottoposti a qualsiasi intervento devono essere preventivamente portati ad una condizione di energia zero, intercettando le fonti di energia presenti e scaricando il sistema dalle energie residue applicando la procedura Lock-Out&Tag-Out 	2	3	6

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
-----------	--------	------------------------------------	--------------------	----------------	---------------------------

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.16 di 22	

VEDI SOPRA	CONTATTO/ESPOSIZIONE A PRODOTTI CHIMICI	<input type="checkbox"/> L'elenco dei prodotti chimici e le relative schede di sicurezza sono disponibili presso l'ufficio della sede dello stabilimento; <input type="checkbox"/> L'autorizzazione all'introduzione all'interno dello stabilimento di prodotti chimici mediante approvazione deve essere preventivamente richiesta fornendo la relativa scheda di sicurezza del prodotto; <input type="checkbox"/> È vietato effettuare qualsiasi intervento sugli impianti o aree a rischio chimico, il deposito infiammabili, il deposito bombole gas compressi e i serbatoi interrati se non preventivamente autorizzati mediante permesso di lavoro e previa specifica informazione sui rischi; <input type="checkbox"/> È vietato utilizzare contenitori secondari non idonei come lattine, bicchieri, bottigliette; <input type="checkbox"/> Tutti i contenitori di prodotti chimici devono essere etichettati riportando come minimo il nome del prodotto e i rischi connessi al suo utilizzo;	1	2	2
Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.17 di 22	

VEDI SOPRA	RISCHIO DI CADUTA, CADUTA OGGETTI DALL'ALTO (LAVORI IN ALTEZZA E APERTURE SUL PAVIMENTO/SUOLO)	<input type="checkbox"/> Tutte le postazioni di lavoro e di passaggio sopraelevate con altezza superiore o uguale a 1,20 m devono essere provviste di parapetto normale con battipiede o protezione equivalente su tutti i lati prospicienti il vuoto; <input type="checkbox"/> Tutte le aperture nel suolo e nel pavimento devono essere opportunamente protette con solide coperture o con parapetti normali; quando dette misure non sono attuabili, le aperture devono essere opportunamente attestante l'avvenuta formazione specifica ed abilitazione alla conduzione dei mezzi menzionati; <input type="checkbox"/> All'interno delle piattaforme aeree è richiesto l'uso di cintura di stazionamento	2	3	6
-------------------	--	--	----------	----------	----------

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.18 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	<p>ASFISSIA, INTRAPPOLAMENTO LEGATI ALLA PRESENZA DI SPAZI CONFINATI</p> <p>(SERBATOI, GALLERIE CAVI, CUNICOLI, FOGNE, TUBAZIONI, INTERNO MACCHINE, ETC.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutti gli spazi confinati fissi presenti all'interno dello stabilimento sono segnalati con appositi cartelli indicanti pericolo e divieto di accesso alle persone non autorizzate, nonché prescrizioni minime per l'accesso agli stessi; <input type="checkbox"/> È vietato effettuare qualsiasi intervento all'interno di spazi confinati se non preventivamente autorizzati mediante specifico permesso di lavoro e previa specifica informazione sui rischi.; <input type="checkbox"/> I lavori all'interno di uno spazio confinato devono essere svolti in conformità alle prescrizioni minime esclusivamente da personale autorizzato. 	1	4	4
VEDI SOPRA	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, DESTABILIZZAZIONE DEI CARICHI LEGATI ALLA PRESENZA DI EVENTUALI SVERSAMENTI DI OLIO O ALTRO SUL SUOLO, PRESENZA DI BINARI SU TUTTA L'AREA DI STABILIMENTO E TRATTI SCONNESSI DELLE VIE DI TRANSITO O DELLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutti devono porre la massima attenzione e prodigarsi affinché non si verifichino sversamenti a terra di olio o altro; se ciò dovesse avvenire necessario avvertire immediatamente il servizio di manutenzione, il responsabile / Preposto per la pronta rimozione dello sversamento; <input type="checkbox"/> È necessario porre la massima attenzione durante il transito all'interno dello stabilimento e rispettare i limiti di velocità . 	2	3	6

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.19 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	INTERFERENZA PER PRESENZA CONTEMPORANEA DI PIU' IMPRESE APPALTATRICI E PERSONALE NUOVO PIGNONE RELATIVA AD ATTIVITA DI: MANUTENZIONE DI MACCHINE ED IMPIANTI PULIZIA ATTIVITA' EDILI INSTALLAZIONE O MODIFICA DI MACCHINE ED IMPIANTI, ATTIVITÀ ACCESSORIE NON LEGATE AL CICLO PRODUTTIVO	<input type="checkbox"/> tali attività devono essere svolte segnalando e se necessario segregando le aree interessate per ridurre al minimo i rischi di interferenza con le attività limitrofe; <input type="checkbox"/> lo svolgimento delle attività (anche di manutenzione ordinaria) è subordinato all'emissione del permesso di lavoro (dis nogo2o26) che deve essere affisso ben visibile nell'area dell'intervento; <input type="checkbox"/> se necessario devono essere indette riunioni di coordinamento tra il responsabile dei lavori nel cantiere e i responsabili delle aree interessate <input type="checkbox"/> il coordinamento tra le imprese appaltatrici e le attività è a carico dei supervisori lavori del Consorzio; <input type="checkbox"/> le attività di manutenzione impianti/macchine devono essere svolte in conformità ai requisiti minimi contenuti nella procedura lock- out & tag-out (lucchettare e targhettare fonti di energia al fine di evitare avviamenti intempestivi) applicata esclusivamente da personale autorizzato.	1	2	2

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.20 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA		<input type="checkbox"/> le attività soggette al titolo iv del d.lgs 81/2008 "cantieri temporanei e mobili" devono essere svolte secondo quado indicato nella procedura redatta dal Coordinatore; <input type="checkbox"/> infine con il il coordinatore della sicurezza nella fase di il coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione deve valutare reventivamente i rischi di interferenza del cantiere con le attività svolte all'interno dell'insediamento industriale e prevedere nel piano della sicurezza e coordinamento (psc) le misure necessarie ad eliminare o ove cio non fosse possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. il coordinatore della sicurezza nella fase di realizzazione promuove insieme al supervisore dei lavori nuovo pignone promuovono la cooperazione ed il coordinamento delle imprese appaltrici, subappaptarici e dei responsabili di reparto/area nuovo pignone anche attraverso la riunione di ccordinamento ed informazione da effettuare prima dell'inizio dei lavori il coordinatore della sicurezza nella fase di realizzazione e' tenuto a fare ispezionare quotidianamente il cantiere notificando al responsabile dei lavori il relativo rapporto di ispezione; <input type="checkbox"/> tutte le aree di cantiere/lavoro devono essere delimitate e segnalate e deve essere proibito l'accesso ai non addetti ai lavori			

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.21 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	PROIEZION LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Per l'accesso alle aree dove presente questo rischio è obbligatorio l'uso di occhiali di protezione indipendentemente dall'attività svolta.	2	3	6
	RISCHI LEGATI ALLA VICINANZA ED OCCASIONALE CONCOMITANZA DI ATTIVITÀ SVOLTE DA PERSONALE DEL CONSORZIO E DITTE APPALTATRICI E PERSONALE DI PIU' DITTE APPALTATRICI	<input type="checkbox"/> I responsabili / Preposti organizzano il lavoro anche coordinandosi con i responsabili delle ditte esterne affinché siano ridotte al minimo le attività in concomitanza e di conseguenza i rischi da interferenze; <input type="checkbox"/> È compito dei supervisori NP di reparto coordinare le attività NP e le eventuali attività di ditte esterne affinché siano ridotti al minimo i rischi di interferenza; <input type="checkbox"/> I supervisori promuovono il coordinamento tra eventuali ditte esterne che si trovino a lavorare con rischio di interferenza facendo modo che i responsabili delle ditte si incontrino e coordinino le proprie attività.			

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.22 di 22	

Attività'	Rischi	Misure di prevenzione e Protezione	Probabilità [P]	Gravità [D]	Livello Rischio [R]
VEDI SOPRA	<p>RISCHI LEGATI ALLA VICINANZA OCCASIONALE CONCOMITANZA DI ATTIVITÀ SVOLTE DA PERSONALE DEL CONSORZIO E DITTE APPALTATRICI E PERSONALE DI PIU' DITTE APPALTATRICI</p>	<p><input type="checkbox"/> Possono verificarsi rischi residui di interferenza dovuti ad attività svolte autonomamente dai lavoratori del Consorzio o da una ditta su un manufatto ma che vanno ad interessare le attività in svolgimento su un altro manufatto gestito da un'altra ditta. Sono esempi di queste interazioni:</p>	2	3	6

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.23 di 22	

INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER REPARTO/ZONA/AREA

Si precisa che i Vostri addetti sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / aree:

- ✓ **Dove collocati i cassoni scarrabili per raccolta fanghi (indicati in planimetria allegata).**

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone/aree che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

- **Orari di presenza e di attività del personale**

dalle ore _____ alle ore _____

dalle ore _____ alle ore _____

- **Presenza di impianti (a vista o sotto traccia)** (se necessario questa informazione può essere completata con l'ausilio di una planimetria.

- **Impianti e/o apparecchiature non disattivabili durante i lavori e tipologia di rischio connesso con il funzionamento:** _____

- **Impianti o macchine o attrezzature per le quali devono essere adottate misure di protezione particolari:** _____

- **Altre informazioni utili (ad es. carichi sospesi,etc): **NON PRESENTI.****

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto
- Dona zone posizionati i cassoni scarrabili raccolta fanghi.

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.24 di 22	

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto
<p>L'appalto ha per oggetto la fornitura di idonei recipienti per lo stoccaggio temporaneo dei fanghi di depurazione essiccati e dei prodotti di vagliatura del refluo in ingresso alla linea di trattamento chimico fisica.</p> <p>Il servizio comprende anche la caratterizzazione dei rifiuti descritti nel precedente capitolo, che deve precedere il loro corretto smaltimento.</p> <p>Il mezzo utilizzato per il deposito temporaneo utilizzato è il cassone scarrabile, considerata la semplicità di carico/scarico e la solidità e la rigidità delle pareti. Il prezzo complessivo dell'appalto comprende anche il nolo di due cassoni.</p> <p>Dalle esperienze delle precedenti stagioni di gestione, le caratteristiche tecniche dei rifiuti che saranno oggetto di smaltimento sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rifiuto prodotto di vagliatura del refluo in ingresso alla linea di trattamento chimico-fisico: prod. stimata 42.000 kg Codice CER: 19.08.01 2. rifiuto prodotto dalla disidratazione dei fanghi di depurazione: prod. stimata 100.000 kg Codice CER: 19.08.14

La Vostra attività potrà presumibilmente introdurre in rapporto alla attività del **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** rischi connessi alle attrezzature da Voi impiegate per In fase di cooperazione nell'immediatezza dei lavori il referente interno del **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** verificherà con il vostro referente l'insorgenza di rischi interferenziali da voi introdotti e Vi informerà di possibili rischi sopraggiunti di carattere interferenziale da parte di **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** nelle aree sede dei lavori da valutare nello specifico anche in termini economici attraverso una attività di cooperazione registrata su modulistica predisposta.

Eventuali attività a caldo che si rendessero necessarie (saldatura, molatura e simili) dovranno essere coordinate con il referente interno e il posto di lavoro dovrà essere adeguatamente attrezzato.

In fase di cooperazione nell'immediatezza dei lavori il referente interno Vi informerà di possibili rischi sopraggiunti di carattere interferenziale.

- Durante gli spostamenti all'interno, nei piazzali esterni e lungo le vie di circolazione, osservare la segnaletica di sicurezza esistente e fare attenzione, anche attraverso l'osservazione degli specifici cartelli monitori e di eventuali specchi, al transito degli autoveicoli in entrata e in uscita dallo stabilimento e alla movimentazione dei carrelli.
- Premesso che i livelli della rumorosità esistenti all'interno dei reparti di lavorazione e di tutte le aree produttive dello stabilimento **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** sono riportati nella relazione concernente la valutazione dei livelli di esposizione al rumore che l'incaricato dell'Appaltatore è autorizzato a consultare presso la direzione di questa azienda committente, si informa codesta Ditta/ Società

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.25 di 22	

Appaltatrice, ai fini della tutela della salute dei propri dipendenti incaricati dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, che nelle aree appositamente segnalate e delimitate dello stabilimento rilevabili anche dalla relazione consultabile.

- Entrare adagio nell'area di pertinenza dell'opificio con i propri autoveicoli che debbono essere parcheggiati nelle zone appositamente destinate.
- Fare attenzione ai punti segnalati dove può sussistere il rischio di inciampo o di urto, nonchè nelle zone delimitate con strisce giallo-neri o bianco-rosse che possono presentare il rischio di caduta.
- Evitare di transitare sotto eventuali impalcati o nelle aree soggette a pericoli di caduta di oggetti e materiali sotto le strutture metalliche dei depositi.
- Nell'uso da parte del personale di codesta Ditta Appaltatrice, di prodotti o sostanze nocive o comunque pericolose, attenersi ai consigli di prudenza riportati nelle relative schede tecniche di sicurezza e adottare tutti gli accorgimenti per evitare rischi di incendio e di esposizione indebita predisponendo opportuni interventi, quali. delimitazione della zona, allontanamento delle persone, uso di mezzi personali di protezione, impianti di abbattimento e di idonei sistemi per l'estinzione di eventuali incendi, al fine di assicurare la sicurezza del personale di codesta Ditta Appaltatrice e delle eventuali altre persone presenti nei luoghi o nelle aree interessate.
- Utilizzare con cura le prese per spina di tipo interbloccato dell'impianto elettrico fisso dello Stabilimento di cui la Società committente attesta l'efficienza, l'idoneità e la perfetta rispondenza alle norme di buona tecnica del CEI, come risulta dalle certificazioni rilasciate dall'Impresa Elettrica di cui si avvale questa Committenza.
- Fare attenzione a non interferire con le operazioni e i lavori che vengono svolti nei luoghi oggetto dell'appalto, dai nostri dipendenti o dalle altre eventuali Ditte Appaltatrici presenti, richiedendo, se del caso, al Responsabile referente della Committenza gli opportuni provvedimenti da prendere, compreso la fermata dei lavori delle altre Ditte Appaltatrici o di quelli in corso da parte del personale della scrivente azienda, al fine di evitare quelle interferenze che possono essere causa di infortuni o di danni al patrimonio aziendale.

Obblighi, limitazioni e divieti da rispettare nel corso dei lavori oggetto dell'appalto.

Codesta Ditta/Società Appaltatrice è tenuta, nell'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto, all'osservanza degli obblighi, dei divieti e delle limitazioni appresso indicati:

- Divieto di effettuare azionamenti, interventi e altre operazioni che non sono di competenza o che non rientrano nei lavori oggetto dell'appalto, sull'impianto elettrico fisso dello stabilimento, eccezion fatta delle necessarie manovre per attivare le prese industriali di tipo interbloccato cui collegare le necessarie apparecchiature elettriche di proprietà della Ditta Appaltatrice e di cui la Ditta medesima ne avrà preventivamente accertato l'idoneità per non arrecare danni a persone o cose di proprietà della Società committente.
- Divieto da parte del personale della Ditta/Società Appaltatrice di utilizzare macchine, attrezzature e impianti, compresi gli apprestamenti di difesa, di proprietà della Società Committente
- Obbligo, da parte del personale della Ditta/ Società Appaltatrice, ad astenersi dal richiedere l'intervento o

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.26 di 22	

l'opera dei dipendenti di del Consorzio per l'effettuazione di qualunque operazione attinente i lavori appaltati, compreso l'esecuzione anche di quelle operazioni accessorie e complementari oggetto dell'appalto.

- Obbligo di non effettuare derivazioni elettriche provvisorie o allacciamenti volanti che possono arrecare intralcio al movimento delle persone e dei mezzi o che non siano eseguiti a perfetta regola d'arte per scongiurare pericoli derivanti da contatti diretti o indiretti.
- Divieto di fumare e di effettuare operazioni di saldatura o lavori comportanti l'uso di fiamme libere o che possono dare origine a riscaldamenti o a produzione di scintille, in tutti quei luoghi, dei reparti di produzione espressamente segnalati ed indicati dalla Società committente, ove esiste uno specifico rischio di incendio, compreso: recipienti, tubazioni, fosse o cunicoli.
- Obbligo di ottenere la preventiva autorizzazione del Responsabile dello stabilimento e/o del referente interno per eseguire, eventuali lavori a caldo (molatura, smerigliatura, saldatura, taglio, ecc.), i quali, comunque, potranno essere effettuati esclusivamente sotto la diretta e costante presenza del preposto responsabile di cantiere della Ditta Appaltatrice o di persona da esso espressamente designata; alle seguenti condizioni:
 - delimitazione della zona e idonea schermatura con mezzi adatti allo scopo di proteggere dai residui incandescenti o da eventuali scintille i luoghi, gli impianti e le attrezzature immediatamente circostanti la zona di saldatura, adozione di idonei ripari per impedire che altre persone possano essere indebitamente esposte alle radiazioni prodotte da tali operazioni o possono essere investite dai residui derivanti dalle operazioni di saldatura, allontanamento dell'eventuale materiale combustibile, presenza di idonei estintori adatti alla classe dei fuochi, bonifica di tutta la zona a cura del preposto responsabile di cantiere il quale è tenuto ad accertarsi che al termine dei lavori non siano in atto situazioni tali da provocare nel tempo rischi di incendio, uso dei necessari mezzi personali di protezione.
- Obbligo di interdire e di recintare l'accesso, apponendo in posizione ben visibile cartelli conformi al D.Lg. 81/08 e 106/09, in corrispondenza delle aree e dei posti di lavoro dove, in dipendenza dell'attività lavorativa del personale della Ditta Appaltatrice o a causa dei lavori e delle operazioni che il personale della Ditta medesima sta svolgendo, si sono venuti a creare pericoli di caduta o di investimento o altre situazioni di rischio che devono essere immediatamente segnalate alla Direzione di questa azienda Committente da parte del Responsabile della Ditta Appaltatrice preposto all'esecuzione dei lavori appaltati.
- Obbligo per il personale della Ditta/Società Appaltatrice di non compiere di propria iniziativa azioni o operazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o del patrimonio aziendale della Società committente. Il Responsabile designato dalla Ditta Appaltatrice è tenuto a vigilare sull'osservanza di tale obbligo.
- Obbligo da parte della Ditta/Società Appaltatrice di predisporre idonei apprestamenti di difesa o misure protettive efficaci nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e delle operazioni accessorie che si svolgono in posti sopraelevati o su macchine e impianti ubicati altezza superiore a m.2 e conseguente obbligo di recinzione e segnalazione delle zone sottostanti. Il Preposto della Ditta Appaltatrice è tenuto a vigilare sull'osservanza di tale obbligo.
- Divieto di ostruire o di ingombrare, anche temporaneamente, con materiali, attrezzature e oggetti vari: le

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.27 di 22	

vie di transito dei mezzi, i passaggi pedonali, le aree interdette allo stoccaggio individuabili dalle planimetrie esposte nell'ambito dell'opificio o indicate con apposita segnaletica orizzontale e verticale, le zone interne ed esterne dello stabilimento antistanti le uscite di emergenza e le relative vie di esodo , gli accessi ai sistemi antincendio e ai mezzi di estinzione di primo impiego.

- Obbligo per tutto il personale della Ditta/Società Appaltatrice di indossare durante la permanenza in tutta l'area di pertinenza dello stabilimento abiti da lavoro idonei e perfettamente allacciati.
- Divieto, per il personale suddetto, di portare: scarpe, cravatte, anelli, orecchini, catenine, od altri accessori di uso personale che possono comportare rischi di afferramento e/o di impigliamento. Gli addetti della Ditta Appaltatrice che portano i capelli lunghi sono tenuti a mantenere i capelli ben raccolti e fermati dietro la nuca per evitare ogni loro afferramento.

Procedure che il personale di codesta Ditta/Società Appaltatrice deve seguire qualora si verifichino situazioni di emergenza.

- In qualunque situazione di emergenza, infortunio anche di lieve entità, incendio sversamento di sostanze o anche in caso di eventuali malori procedere alla preventiva messa in sicurezza delle proprie macchine, attrezzature ed impianti che il personale della Ditta/Società Appaltatrice utilizza in quel momento ed avvertire il Responsabile di turno dello stabilimento.
- In caso si verifichi un principio di incendio mettere in sicurezza le macchine e le apparecchiature elettriche che in quel momento vengono impiegate avvertendo immediatamente il responsabile di turno dello Stabilimento che impartirà tutte le necessarie disposizioni per attivare la squadra antincendio e per dare le necessarie indicazioni su come predisporre gli ulteriori interventi da mettere in atto ai fini dell'incolumità delle persone e del patrimonio aziendale e su come raggiungere i luoghi sicuri rappresentati dal piazzale interno lato mensa
- In caso di incendio grave richiedere l'intervento del Responsabile di turno dell'azienda committente e allontanarsi dal posto portandosi in luogo sicuro "piazzale esterno lato mensa" in attesa di disposizioni.
- I numeri telefonici e il personale da allertare dell'azienda committente nei casi di infortunio, incendio od altre situazioni di emergenza che richiedono l'intervento dei servizi di soccorso pubblici sono riportati su appositi avvisi presenti ad ogni posto telefonico.
- I presidi di pronto soccorso, ai quali il personale della Ditta/Società Appaltatrice può accedere in caso di necessità, sono contenuti all'interno di apposite cassette di medicazione opportunamente segnalate poste presso l'uffici dello Stabilimento.
- Nell'uso di tali presidi attenersi alle istruzioni riportate all'interno della cassetta avvertendo il responsabile di turno della cartiera dell'impiego di tali presidi.

II CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA, affida in appalto alla Ditta/Società precedentemente indicata l'esecuzione delle opere indicate.

N.B. Il sub-appalto è vietato.

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.28 di 22	

Si precisa che al Datore di Lavoro della Ditta/Società Appaltatrice in caso di mancato rispetto dei criteri di sicurezza previsti dal D.Lgs 81/08 e 106/09 e dei criteri di cooperazione e coordinamento da parte dei dipendenti di codesta Ditta/Società saranno irrogate sanzioni specifiche in riferimento al contratto nazionale dei Chimici, sanzioni che possono prevedere in caso di mancanze gravi e reiterate l'annullamento del contratto.

Luogo e data,

Il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

Il Legale Rappresentante della Ditta

Timbro e Firma

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.29 di 38	

Altre descrizioni delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI (personalizzare)

- Delimitazione aree di lavoro
- Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori
- Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
- Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
- Posa apposita cartellonistica provvisoria
- Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
- Utilizzo di specifici DPI
- Altro:

NOTE *Informazioni specifiche / descrizione provvedimenti/norme di riferimento / allegati (layout, ecc.)*.....

.....

.....

STIMA DEI COSTI DELLE MISURE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Descrizione Misura:	Quantità:	Costo x U.M. €	Costo TOTALE €	A carico di:
Riunione di coordinamento				Ambo le parti
Formazione/informazione				Appaltatore

CONCLUSIONI:

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08 e 106/09 – art. 26, e della Legge 123/07, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione. E' relativo solo ai rischi residui o dovuti alle interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento sarà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente o dal responsabile di cantiere

VERBALE INIZIO LAVORI (CONSEGNA DELLE AREE)

Società committente:	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA
Sede legale:	
Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e 106/09:	
Oggetto dei lavori o tipo di intervento:	
Ordine di appalto:	

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.30 di 38	

GESTIONE IMPATTO AMBIENTALE

Il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** rivolge grande attenzione alla tutela dell'ambiente ed agli impatti che le attività produttive generano sulle varie matrici ambientali (suolo, acqua, aria, produzione rifiuti, risparmio energetico).

L'insediamento di Bari è in possesso di tutte le autorizzazioni ed i permessi ambientali necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività svolte all'interno dello stabilimento, ciascuna ditta dovrà operare nel rispetto delle norme vigenti in materia di:

- emissioni in atmosfera (fumi, polveri, aerosol)
- scarichi idrici (acque, soluzioni o prodotti liquidi di qualsiasi natura)
- rumore esterno (macchine, attrezzature di cantiere, automezzi)
- rifiuti (assimilabili urbani, speciali)

È vietato sversare sul suolo o nei dispositivi ricettori e quindi nel sistema fognario sostanze inquinanti o liquidi tecnologici di qualsiasi natura. **In caso di sversamento di un prodotto chimico è necessario attivare immediatamente la procedura di emergenza, in quanto l'impianto di trattamento potrebbe non essere idoneo a trattare specifica sostanza chimica sversata con il conseguente pericolo reale di inquinare il suolo/sottosuolo.**

Ciascuna ditta è tenuta a segnalare tempestivamente ogni situazione di pericolo ambientale seguendo un comportamento responsabile evitando sprechi delle risorse energetiche ed idriche.

In caso di sversamenti accidentali è necessario attenersi alle procedure di emergenza e attuare immediatamente misure di contenimento (es. circoscrizione sversamento, occlusione corpi ricettori vicini) senza compromettere la propria incolumità e quella altrui.

È vietato abbandonare anche provvisoriamente fusti di oli lasciandoli appoggiati direttamente sulla pavimentazione; è necessario predisporre opportune vasche di contenimento di capacità sufficiente e dotate di tettoia e di copertura. La movimentazione dei prodotti chimici confezionati in fustio o latte deve avvenire solo a mezzo di vasche di contenimento secondarie

All'interno dello stabilimento sono predisposti punti di conferimento rifiuti ed è attivo il servizio di raccolta svolto da impresa specializzata. Le ditte devono assicurare che sia effettuata la corretta differenziazione e che il proprio personale utilizzi i contenitori corretti per ciascuna tipologia di rifiuto. Ciascuna impresa appaltatrice deve conferire a smaltimento tramite ditte autorizzate nel rispetto delle vigenti norme in materia, i rifiuti prodotti nella propria area o generati dalla propria specifica attività. In ogni caso valgono le seguenti regole generali:

- Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti entro i tempi previsti per legge;
- Stoccaggi temporanei di rifiuti, **dovranno essere preventivamente autorizzati**, e dovranno avere doppio contenimento e tettoia, nonché kit emergenza ambientale nei pressi;
- I contenitori scarrabili devono essere dotati di chiusura incorporata o copertura;
- Eventuali rifiuti pericolosi e in genere tutti i rifiuti liquidi devono essere conferiti a smaltimento nel più breve tempo possibile;
- È vietato l'abbandono di rifiuti o il loro stoccaggio in aree non appositamente dedicate;
- Per i rifiuti che dovranno essere smaltiti dal **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA** si dovrà procedere al conferimento presso l'area ecologica di stabilimento secondo le disposizioni imposte dall'apposita procedura interna di sicurezza.

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.31 di 38	

Terminata l'attività richiesta ogni ditta deve pulire l'area d'intervento in modo da non lasciare residui / rifiuti sulla postazione/zona d'intervento. L'area deve essere "riconsegnata" nelle condizioni in cui era stata trovata. Durante lo svolgimento delle lavorazioni la ditta deve aver cura di contenere quanto possibile l'emissione di fumi prodotti, sostanze, rifiuti generati dall'attività anche installando ed utilizzando correttamente aspiratori, cabine di verniciatura e protezioni mobili assicurando il pieno rispetto della normativa vigente.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per emergenza si intende le misure da adottare in relazione ai seguenti rischi potenziali e situazioni di emergenza, indipendentemente dall'origine accidentale, incidentale, dolosa e colposa:

- Prevenzione e lotta antiincendio
- intervento di emergenza in spazi confinati.
- evacuazione;
- avaria tecnica;
- sversamento o rilascio;
- incidente in fase di carico/scarico di merci pericolose;
- Primo Soccorso

Il soccorso viene effettuato intervenendo rapidamente nei luoghi di lavoro con il personale paramedico.

In casi di necessità è previsto l'intervento rapido delle unità coordinate dal 118.

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

PROCEDURE DI ALLARME E PRIMO INTERVENTO

ACCERTAMENTO DI INCENDIO DA PARTE DEL PERSONALE

- ✓ Chiunque verifichi la presenza di un principio di incendio, anche se l'evento può sembrare poco significativo, dovrà procedere come segue:
- ✓ Dare allarme vocale alle persone presenti nelle vicinanze

PROCEDURE OPERATIVE PER GLI AUTISTI e PER GLI ESTERNI

Qualora sia rilevato un principio di incendio cercate di avvertire la Direzione Aziendale del fenomeno. In caso di incendio in un locale di piccole dimensioni uscire immediatamente e chiudere la porta, ma non a chiave.

- ✓ In caso di ordine di **evacuazione o di pericolo grave** utilizzate per l'uscita il percorso previsto nel piano di evacuazione in modo da raggiungere in fretta un luogo sicuro ed in particolare i punti di ritrovo predisposti all'esterno dei fabbricati (piazzale antistante gli uffici), seguendo le modalità di seguito elencate:
 - evacuare i locali in modo ordinato, senza correre e senza portarsi a seguito oggetti ingombranti

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.32 di 38	

o pericolosi

- non usare ascensori o montacarichi
 - in presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca con fazzoletti bagnati o panni umidi e respirare con il volto verso il basso
 - fermarsi a prendere energie nel caso di affaticamento
 - In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti di origine sintetica
 - Giunti all'esterno portarsi in un luogo sicuro (punti di raccolta)
 - Non ostruire gli accessi allo stabile stando in loro prossimità dopo l'uscita
 - Nei punti di raccolta attendere l'appello nominale ed eventuali istruzioni da parte del personale.
 - Non tornare indietro per nessun motivo
- ✓ In caso di ordine di evacuazione, qualora sia possibile in funzione della gravità dell'evento, tutti gli **autisti esterni** che si trovano nell'impianto, dovranno portarsi immediatamente al posto di guida del proprio automezzo e attendere le istruzioni per l'uscita, istruzioni che saranno impartite da personale interno.
- ✓ In caso di ordine di evacuazione, il **personale delle ditte esterne** che si trova ad operare nello stabilimento, deve sospendere i lavori lasciando il posto di lavoro in condizioni di sicurezza e portarsi nel punto di ritrovo esterno.
- ✓ In caso di ordine di evacuazione **i visitatori** dovranno seguire le disposizioni impartite dall'accompagnatore e comunque portarsi nel punto di ritrovo esterno.

PRIMO SOCCORSO

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

In caso di infortunio l'addetto esterno richiederà l'intervento degli addetti di primo soccorso **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA**

ADDETTI SQUADRA EMERGENZA INCENDI

(ELENCO DIPENDENTI)

ADDETTI PRONTO SOCCORSO

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.34 di 38	

ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati generali delle Figure di riferimento
- Allegato 2 - Dati identificativi impresa appaltatrice - (da compilare a cura della impresa)
- Allegato 3 - Identificazione dei rischi di Interferenza nelle attività dell'Appaltatore - (da compilare a cura della impresa)
- Allegato 4 - Planimetrie di evacuazione

FIGURE DI RIFERIMENTO CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA			
Funzione	Nominativo	Unità Operativa	N° telefono
Datore di lavoro	AVV. GIUSEPPE MUSACCHIO		
Responsabile	
R.S.P.P.	Ing. RUSSO MICHELE	Prevenzione e Protezione	339.7597640
R.L.S.	Sig.	Prevenzione e Protezione	
Referente appalto	Sig.	

DUVRI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	Rev. 00	Del _____
	Servizio fornitura cassoni, caratterizzazione e smaltimento dei fanghi di lavorazione e della mondiglia del vaglio	Pag.38 di 38	

L'appaltatore mette in atto le seguenti mitigazioni per eliminare il rischio identificato:

Azioni richieste al committente al fine di ridurre i rischi interferenziali:

IL DATORE DI LAVORO DITTA/SOCIETÀ APPALTATRICE

(Timbro e Firma)